

Domenica di Pasqua della Resurrezione del Signore 31 marzo 2024

Intenzioni di Sante Messe – Orario / Schedule

Domenica di Pasqua della Resurrezione del Signore- 31 marzo 2024

10:00 - Messa per il Popolo della comunità italiana
11:15 - English community mass for the People
13:00 - Messa Rito Alessandrino Gééz Eritrei

Lunedì, 1 aprile- Sant'Ugo di Grenoble- Vescovo

08:30- Antonio Quarta (Dalla colletta funerale)

Martedì, 2 aprile-San Francesco da Paola- Eremita e Fondatore

08:30- Maria Grazia D'Adamo- (Maria Fanelli)

18:00- Messa speciale: Sacco Rosario- (Da Genaro Sacco e famiglia)

Mercoledì, 3 aprile-San Riccardo di Chichester- Vescovo

08:30- Maria e Antonio Fanelli- (Dai figli)

Giovedì, 4 aprile- Sant'Isidoro di Siviglia-Vescovo e Dottore della Chiesa

08:30-Giuseppina D'Angella- (Helene Bisailon)

18:00- Messa speciale: Giacomo Mazzuca- (Dai figli Mazzuca)

Venerdì, 5 aprile-San Vincenzo Ferrer- Predicatore

08:30- Benedizione e liberazione (Preghiera)- (famiglia Antonietta Columpsi e figli)

Sabato, 6 aprile- San Pietro da Verona- Sacerdote e Martire

08:30- Gruppo Mariano

17:00-Messa della comunità italiana

Lampada al Santissimo Sacramento: Una Devota

Annunci

Venerdì 5 aprile- Esposizione Statua Maria SS.Elle Grazie e Reliquia di Santa Domenica V.M.

Il Domenica di Pasqua 7 aprile- Messa/Apparizione e Acqua Prodigiosa/Distribuzione Dell'acqua Miracolosa.

Sabato 13 aprile- Serata comica– alle **18:00 pm.**

Announcements

Friday April 5 - Exhibition of the Statue of Mary Most Holy Grace and the Relic of Saint Domenica V.M.

Il Sunday of Easter April 7- Mass/Apparition and Prodigious Water/Distribution of the Miraculous Water.

Saturday April 13 - Comedy night – at **6.00pm.**

**Domenica di Pasqua –
Risurrezione del Signore**

Testo del Vangelo (Gv 20,1-9): «Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette»

Oggi, nel Vangelo della `Vigilia` pasquale, palpita un grande dinamismo: due donne corrono verso il sepolcro, un terremoto, un angelo fa girare una pietra, delle guardie spaventate cadono come morte. E Gesù, vivo e risuscitato, si fa compagno di strada di quelle donne... Le donne sono le prime persone che sperimentano la risurrezione di Gesù, ma solo vedendo il sepolcro vuoto e l'angelo che annuncia loro: «Voi, non abbiate paura! So che cercate Gesù, il Crocifisso. Non è qui. E' risorto, infatti come aveva detto...» (Mt 28,5-6). Sono anche le prime persone a dare testimonianza della loro esperienza: «Presto, andate a dire ai suoi discepoli; `E' risorto dai morti´» (Mt 28,7). Credono immediatamente. La loro fede, però, è una mescolanza di paura e di gioia. Avevano paura per le parole dell'angelo, con un annuncio che va oltre l'aspettativa umana. Gioivano per la certezza della risurrezione del Signore, perché le Scritture erano state compiute, per l'immenso privilegio della primizia pasquale che hanno ricevuto. La fede, dunque, pur producendo una grande gioia interna, non esclude la paura. Vanno ad annunciare l'esperienza del Risuscitato, che hanno avuto senza averlo visto. Gesù premia loro questa fede ed appare loro mentre sono per strada.

Il centro di tutta l'esperienza di fede non è, in primo luogo, né una dottrina, né un dogma. E' la persona di Gesù. La fede delle due donne del Vangelo di oggi, è centrata in Lui, nella Sua persona e in nessun'altra cosa. L'hanno visto vivo e vivo vanno ad annunciarlo! Un'altra donna, santa Chiara, scriveva a sant'Agnese di Praga di concentrarsi in Gesù risuscitato: «Osservate, considerate e contemplate Gesù Cristo (...) Se soffrite con Lui, regnerete pure con Lui; se con Lui piangete, con Lui godrete; se morite con Lui sulla croce delle sofferenze, possederete con Lui le dimore eterne».

Mc 16,1-7 «Non è qui. È risorto»

Incaminati anche noi con la Maddalena, quando ancora è buio, ci avviciniamo al Sepolcro per un ultimo pianto prima di riprendere il resto della nostra vita cercando di dimenticare. Lo facciamo spesso quando inciampiamo in qualcosa che ci fa soffrire. In fondo pensiamo: si può forse aggiustare qualcosa di rotto? La Resurrezione non è "facciamo finta che non sia successo niente".

La Resurrezione è "facciamo che sia successo tutto", e proprio per questo vedere accadere un imprevisto che capovolge la storia. E questo imprevisto è talmente tanto imprevedibile che la prima cosa che suscita è un pensiero logico: "Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!". Furto di cadavere. Le buone notizie ci sembrano sempre a prima vista delle fregature. Eppure in quella che sembra una fregatura la fede scorge qualcosa di nuovo. Quell'assenza non è un furto, ma un'indicazione. Non è rubato, ma risorto. Se avete vuoti, mancanze, assenze, guardateci bene dentro, perché Cristo vi ha certamente nascosto un imprevisto. Non ci credete? Attenti, il cristianesimo è tutto qui: un morto che risorge! Vi sembra assurdo? Lo è. Ma è un fatto.

**Easter Sunday (Year B)
Glory Beyond Imagination!**

The Lord has truly risen! Alleluia! Sin and death have been destroyed, and new life has been offered to all who cling to the Savior in faith. What a glorious day we celebrate today!

Prior to the reading of this Gospel are seven Old Testament readings, each followed by a psalm, as well as a New Testament reading, another psalm and the Gospel. There are seventeen readings in all at the Easter Vigil! For that reason, the Easter Vigil is called "the mother of all vigils." Though many people have not had the opportunity to participate in the Easter Vigil, it is helpful to understand it, because its structure and length reflect the awe and wonder we must have at the Resurrection of Christ.

The Vigil Mass begins in darkness, after the sun sets, with all the lights out in the Church. Outside, a new "blazing fire" is lit and blessed that symbolizes the Light of Christ that dispels all darkness. From that fire, the Easter candle and other candles held by the faithful in the church are lit, and the new light illuminates the church. The procession into the church with the candles is followed by the singing of the ancient hymn the *Exultat*. That hymn is the Church's announcement of the Resurrection of Christ and is filled with profound theology, presented with youthful excitement and amazement. The tabernacle remains empty as a way of inviting the faithful to anticipate the celebration of the Eucharist once again. The lengthy Liturgy of the Word follows, as it recounts the history of God's plan of salvation. Finally, the Sacraments of Initiation are celebrated within the Mass that culminates with the celebration of the Most Holy Eucharist.

Why is so much solemnity given to this celebration? Because Easter is worth it! Nothing ever has been and nothing ever will be more glorious than the triumph of the Son of God over sin and death. Easter must fill us with awe and wonder. Because of His death and Resurrection, our lives are changed forever. Therefore even if you are not able to participate in the "mother of all vigils," try to learn the lessons this vigil teaches.

Among the many lessons we can learn from the Easter Vigil is that God's glorious plan of salvation unfolds over time and then culminates with glory beyond imagination. This is especially depicted through the many readings in the Liturgy of the Word. The first reading for that Mass comes from Genesis and recounts the six days of creation. We then read the story of Abraham, our father in faith, and how his trust in God was tested when he was told to offer his son Isaac as a sacrifice, in a prefiguration of the Father in Heaven offering His only Son for us all. We then read the story of Moses leading the people out of Egypt from slavery through the Red Sea. The waters of the Red Sea are a symbol of Baptism that crushes sin and leads us to freedom. Readings from the prophets Isaiah, Baruch and Ezekiel follow, revealing the unfolding of God's promise of the gift of salvation to come.

At times in life, we can become impatient. We tend to want what we want when we want it. But the lesson of the Holy Scriptures is that God's plan is not only perfect but is also fulfilled only in accord with God's timing. This is His perfect wisdom. It's a wisdom that we cannot always comprehend. In the end, if we embrace the perfect plan of God in our lives, we will share in the Resurrection of Christ. Nothing could ever be better than this. There is nothing that this world can offer us that even comes close to the glorious reward of sharing in the Resurrection of Christ.

My resurrected Lord, the glory that we celebrate today, the glory of Your Resurrection, is far above anything I can imagine. The new life given to all who surrender their lives to You is glorious and awe-inspiring. Please help me to keep my mind and heart fixated upon this glorious promise and to always allow You to lead me toward it, one step at a time. Jesus, I trust in You.

